



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**I Ragazzi dei Campi Flegrei – terza edizione**

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

**Settore: A - Assistenza**

**Area di intervento: A 03 - Minori e giovani in condizioni di disagio e esclusione sociale**

### DURATA DEL PROGETTO:

**12 mesi**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il Laboratorio di educativa territoriale si propone di offrire un sistema di opportunità, incontro e socializzazione avviando percorsi educativi e di promozione sociale e culturale volti a migliorare da un punto di vista qualitativo e quantitativo la condizione socio educativa dei minori e offrire proposte e strumenti che sviluppino capacità creative e modalità di espressione per la realizzazione di un ambiente di vita sano. La promozione di diritti e di opportunità per i bambini e gli adolescenti costituisce una priorità di intervento se si tiene conto che, dall'analisi del contesto territoriale e dalla rilevazione dei bisogni, si evidenzia la condizione di un forte disagio afferente alla dimensione personale (difficoltà socio relazione e scolastiche) e familiare (scarsa competenza genitoriale, difficoltà relazionali intra familiari). In tal senso il fattore educativo volge a dare autonomia di controllo e a produrre quello che si definisce un cambiamento cognitivo e comportamentale attraverso strategie che devono porre il minore al centro del sistema e del processo.

La nostra azione sarà volta quindi al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

1. Fornire a bambini e adolescenti opportunità educative, di aggregazione e socializzazione, stabili e territoriali, orientate allo sviluppo dell'autonomia di adolescenti compresi tra i 6 ed i 16 anni, con particolare attenzione a quelli più esposti alla carenza di cure parentali ed in genere a rischi di esclusione sociale.
2. Sostenere la famiglia in difficoltà educativa mettendola in condizione di recuperare il suo ruolo genitoriale e operare in autonomia

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari saranno seguiti nel loro lavoro, durante tutti i 12 mesi di servizio, dagli Operatori Locali di progetto, con i quali collaboreranno, ottenendo dagli stessi l'aiuto e lo stimolo necessario per portare avanti in maniera costruttiva gli obiettivi che il progetto si prefigge, al fine di acquisire professionalità e strumenti per loro spendibili in futuro sia nel campo della crescita personale che lavorativa.

A livello generale il ruolo dei volontari sarà quello di affiancare gli operatori dei servizi sia nelle attività di back-office che, soprattutto, di front-office. Questo secondo aspetto, quello relativo alla interazione con i minori, costituirà sempre e comunque l'attività principale a cui saranno chiamati i volontari.

Nella programmazione del coinvolgimento dei volontari del servizio civile nelle attività indicate, si valuteranno le loro competenze/esperienze, le loro caratteristiche personali e le loro motivazione, così da integrare in maniera coerente esigenze del servizio e caratteristiche e aspettative personali dei volontari. In ogni attività i volontari saranno affiancati da un operatore esperto, con il quale potranno confrontarsi ed al quale potranno chiedere sempre sostegno e supporto. Ma lo scambio sarà "a due vie", in quanto allo stesso tempo gli operatori oltre ad avvalersi delle competenze dei volontari, troveranno giovamento e stimolo da una relazione che li porterà a confrontarsi con giovani portatori di un loro mondo di valori, motivazioni ed esperienze.

La fase iniziale verterà sulla formazione così come declinata nelle voci successive, l'inserimento e la conoscenza del contesto specifico: saranno previsti momenti di incontro tra i volontari che saranno chiamati a realizzare il progetto, i referenti del progetto e gli OLP, al fine di favorire la reciproca conoscenza, evidenziare aspettative ed analizzare e fornire indicazioni sulla situazione nella quale il gruppo andrà ad operare.

Si procederà quindi al graduale inserimento dei volontari all'interno del progetto dedicando spazi specifici di riflessione per la stesura del Patto di servizio, che indicherà in dettaglio, nell'ambito degli obiettivi specifici del progetto, le singole attività svolte: mansioni, orario, calendario e quanto sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto. Anche per l'estate saranno messe in campo attività legate al progetto, ma che saranno più strettamente connesse all'ambito esterno e alla vita all'aperto mediante attività di gioco e di escursioni, di visite guidate, di attività di balneazione alle quali anche il volontario sarà chiamato a partecipare attivamente.

Nei primi due mesi i volontari dovranno familiarizzare con la struttura in cui si svolgeranno le attività, al fine di muoversi con disinvoltura e trasmettere sicurezza ai ragazzi che inizieranno a conoscere e instaurare gradualmente un rapporto di fiducia. A partire dal terzo mese, i volontari affiancheranno in toto gli educatori in tutte le attività previste dalla programmazione del progetto al fine di:

- Approfondire la propria conoscenza della realtà minorile e giovanile del territorio, delle sue caratteristiche e specificità;
- Sperimentare la progettazione educativa di attività rivolte ai minori;
- Sperimentare il lavoro in equipe;
- Sperimentare un lavoro di rete con le altre agenzie del territorio
- Animare i quartieri dove si svolge la vita quotidiana con iniziative specifiche a carattere ludico;
- Apprendere le metodologie educative adeguate per supportare i minori con difficoltà ambito scolastico e implementare le attività di mediazione scolastica in sede e in accordo con le scuole del territorio;
- Imparare a predisporre dei programmi educativi individuali
- Imparare a realizzare una programmazione educativa in base ai bisogni espressi dall'utenza
- Apprendere le tecniche e le metodologie adeguate per favorire nei minori l'apprendimento delle proprie capacità di base e orientarli all'autonomia attraverso la realizzazione di:
  - Laboratori ludico ricreativi;
  - Le attività sportiva;
  - Laboratorio di ceramica, teatro, bricolage, web tg, fiaba terapia;
  - Partecipare alle iniziative di animazione territoriale,
  - Partecipare alla ricerca sui minori a rischio
  - Diventare, unitamente all'equipe del progetto, punti di riferimento per quanto riguarda la relazione educativa con i ragazzi che frequentano il progetto.

In queste attività il loro ruolo sarà di affiancamento, di appoggio e integrazione alle figure professionali che gestiscono queste attività; in particolare ci preme sottolineare che l'inserimento dei volontari nelle predette attività consentirà alla Cooperativa di potenziare tali attività con un'offerta più ampia, inserire tutti i minori che attualmente sono in lista d'attesa, in virtù di una forte richiesta da parte del territorio e di una presenza di risorse umane non compatibili con la domanda.

Attraverso il suo ruolo il volontario di SCN, avrà la possibilità di dedicare un anno della sua vita in un'azione di solidarietà e di cittadinanza attiva, nonché avrà l'occasione di maturare esperienze utili per la formazione etica, sociale e lavorativa, attraverso la presa di coscienza delle proprie possibilità di intervento nel sociale e l'opportunità di relazionarsi con più attori sociali.

Per i Volontari in SC sarà un'occasione di crescita personale, umana e professionale, con un ruolo attivo nella vita sociale del territorio. I giovani potranno sperimentare un sistema di relazioni, con l'equipe lavorativa, con i bambini e i loro famigliari, con altri giovani in SCN, orientato a produrre un cambiamento in una situazione sociale di bisogno.

In particolare i Volontari del servizio civile avranno l'opportunità di valorizzare le proprie attitudini, capacità e acquisiranno competenze e professionalità utilizzabili anche ai fini occupazionali attraverso:

- L'acquisizione di conoscenze delle problematiche di cui si occupa il Centro, delle risorse della rete dei Servizi territoriali e delle Associazioni a supporto dei bambini e delle loro famiglie.
- L'acquisizione della certificazione delle competenze di base, professionale e trasversali utilizzabili anche nel futuro ambito di impiego professionale
- La collaborazione nella realizzazione dei progetti educativi individualizzati definiti dall'equipe di lavoro con l'obiettivo di porre al centro dell'intervento il bambino inserito nel proprio contesto.

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 12

Sede di attuazione del progetto: VIA DIOCLEZIANO 328, 80125 Napoli

## **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 25**

**Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5**

### **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- rispetto della privacy relativa a tutte le informazioni riguardanti i minori e le rispettive famiglie di cui si verrà a conoscenza durante l'anno di servizio;
- seguire il corso di formazione generale e specifica;
- rendersi disponibili ad effettuare il monitoraggio e la verifica delle attività progettuali;
- Essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni o eventi, in orario serale o festivo;
- Flessibilità d'orario e disponibilità allo spostamento per eventuali attività o iniziative a carattere cittadino
- Partecipare a congressi, manifestazioni o eventi legate all'esperienza lavorativa.
- Rispettare gli orari di servizio indicati nella presente scheda progettuale;
- Osservare le scadenze e gli obblighi amministrativi indicati dall'Ente.

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Obiettivo della selezione sarà quello di favorire l'incontro tra domanda e offerta: l'attenzione sarà quella di valutare le reali motivazioni e aspettative dei ragazzi e delle ragazze che ambiscono a percorsi di servizio civile volontario, per commisurarli al progetto previsto nella sede della Cooperativa "Il Quadrifoglio".

La selezione si baserà sulla valutazione dei titoli posseduti dai candidati e sulla valutazione di un colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, così suddivisi:

**Valutazione dei titoli: MAX 50 PUNTI così attribuiti:**

### **1 Titoli di studio: MAX 8 PUNTI**

Laurea (Vecchio ordinamento/ Specialistica/Magistrale)      8 punti  
Laurea Triennale 7 Punti  
Diploma scuola superiore 6 Punti  
Frequenza scuola media 4 Punti  
(1 punto per ogni anno concluso)

### **2 Precedenti esperienze del settore: per un massimo di 30 punti; Si seguiranno i seguenti criteri:**

Precedenti esperienze, svolte a qualunque titolo, presso una qualsiasi delle strutture dell'Ente nell'ambito dello stesso progetto:

1 punto per ogni mese (o frazione di mese superiore a 15 giorni) fino ad un massimo di 12 mesi ; 12  
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto, presso enti diversi da quello che realizza il progetto.  
0.75 punti per ogni mese (o frazione di mese superiore a 15 giorni) fino ad un massimo di 12 mesi ;      max 9  
Precedenti esperienze in un settore diverso presso ente che realizza il progetto  
0.50 punti per ogni mese (o frazione di mese superiore a 15 giorni) fino ad un massimo di 12 mesi ;      max 6  
Precedenti esperienze in un settore diverso presso enti diversi da quello che realizza il progetto  
0.25 punti per ogni mese (o frazione di mese superiore a 15 giorni) fino ad un massimo di 12 mesi ;      max 3

### **Titoli professionali: Max 6 punti**

Titoli professionali rilasciati da Enti Pubblici o enti di formazione accreditati presso Regione Campania  
2 punti per ogni qualifica: max 6

### **Altre conoscenze: MAX 6**

Altri attestati non valutati precedentemente: specializzazioni, conoscenza di lingue etc.

1 punto per ogni attestato 6

**COLLOQUIO: PER UN MASSIMO DI 50 PUNTI.**

**Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:**

Conoscenza del Servizio Civile Nazionale e motivazione;	5
Conoscenza del settore in cui si realizza il progetto;	10
Conoscenza e condivisione degli obiettivi perseguiti dal progetto;	10
Conoscenze in ambito psico-pedagogico;	5
Capacità di auto valutare il personale apporto all'esperienza;	5
Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dal progetto;	5
Interesse del candidato per acquisizione di particolari abilità previste dal progetto;	5
Disponibilità.	5

**Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione del colloquio è pari a 50 punti.**

**Punteggio massimo della valutazione: 100/100**

**Le graduatorie saranno pubblicati on line sul sito dell'Ente.**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Titolo di accesso minimo è il Diploma di Scuola media superiore; preferibilmente con indirizzo scolastico nell'area degli studi umanistici, sociali, pedagogici, e psicologici

Costituisce requisito preferenziale ma non per questo vincolante, il possesso della qualifica di Operatore d'infanzia o la Laurea nell'area socio-psicopedagogica oppure Pregresse esperienze nei servizi dedicati all'area dell'infanzia e dell'adolescenza.

A tutti è richiesta passione per i bambini, forte motivazione, buona volontà e desiderio di crescita.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

La Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio ha sottoscritto una convenzione con L'Università degli Studi Telematici Pegaso per il riconoscimento di 9 crediti formativi da imputare alle attività formative a libera scelta dello studente, di cui alla lettera a) dell'art. 10, comma 5, del DM 270/2004;

Pegaso Università telematica ha stipulato una convenzione con la Cooperativa attraverso la quale riconoscerà ai giovani impegnati nel servizio civile presso la nostra sede 3 crediti formativi spendibili nell'attività di tirocinio formativo.

Per la certificazione delle competenze la Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" si avvarrà della collaborazione dell'Ente di formazione Geaform che certificherà le competenze acquisite dai volontari nel corso del servizio civile.

Geaform, riconoscerà e certificherà le competenze, in relazione all'attività effettivamente svolta, ai volontari che svolgono il servizio civile nazionale nell'ambito del progetto di servizio civile nazionale presentato dalla Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio". Il riconoscimento e la certificazione delle competenze avverrà a seguito della verifica dell'effettivo svolgimento dell'esperienza nel progetto di servizio civile nazionale.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione avrà una durata di 76 ore così suddivise:

- Prima parte pari a 53 ore di formazione (70%) erogate entro il 90° giorno dall'inizio dell'attività.
- La seconda parte del percorso strutturata in 23 ore di formazione (30%) sarà erogata entro il 270° dall'avvio del servizio.

Prima parte pari a 53 ore di formazione (70%) erogate entro il 90° giorno dall'inizio dell'attività.

Modulo 1 – 10 ore – Descrizione dell'ente e del progetto di educativa territoriale

Contenuti:

Modulo 2 –10 ore - formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale

Modulo 3 – 23 ore - L'approccio educativo con riferimento alle metodologie e agli strumenti di lavoro

Modulo 4 – 10 ore - il valore del lavoro di rete tra integrazione interna e l'integrazione esterna

La seconda parte del percorso strutturata in 23 ore di formazione (30%) sarà erogata entro il 270° dall'avvio del servizio.

Modulo 1 -13 ore- La relazione come strumento educativo  
Modulo 2 – 10 ore – analisi delle competenze

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE**

**MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero